

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 117 di data 3 ottobre 2016.

Oggetto: Attività didattica e promozionale svolta dal Parco Adamello - Brenta a favore delle Reti di Riserve alto e basso Sarca nell'anno scolastico 2016/17. Accordo di programma.

La legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e s.m. "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette" ed in particolare l'art. 47 contempla la possibilità di attivare, su base volontaria, previa stipula di un apposito Accordo di Programma con le Comunità interessate e la Provincia autonoma di Trento, una Rete di Riserve in virtù della quale i Comuni amministrativi territorialmente interessati divengono soggetti responsabili per la conservazione delle aree protette presenti sul proprio territorio e per la predisposizione del relativo piano di gestione. Se la Rete di Riserve coinvolge in via prevalente le aree di protezione fluviale e gli ambiti fluviali di cui al comma 1, possono partecipare anche i bacini imbriferi montani (BIM).

Con Deliberazione dell'Assemblea Generale di data 20 settembre 2012, è stato approvato lo schema di Accordo di Programma per l'attuazione della Rete delle Riserve del Basso Sarca tra i Comuni di Arco, Calavino, Cavedine, Dro, Lasino, NagoTorbole, Padergnone, Riva del Garda, Vezzano, le due Comunità di Valle, il BIM del Sarca Mincio Garda e la Provincia autonoma di Trento. L'accordo, di validità triennale, è stato successivamente prorogato al 31 dicembre 2016. In base all'articolo 14 dell'accordo stesso, la sua validità sarà rinnovata per altri 3 anni, salvo contrarietà da parte di uno dei firmatari.

Con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 10 di data 27 settembre 2013, esecutiva è stato approvato lo schema di Accordo di Programma per l'attuazione della Rete delle Riserve dell'Alto Sarca tra i Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Bocenago, Spiazzo, Pelugo, Vigo Rendena, Darè, Villa Rendena, Tione di Trento, Montagne, Preore, Ragoli, Zuclo, Bolbeno, Bleggio Superiore, Comano Terme, Dorsino, Fiavè, S. Lorenzo in Banale, Stenico, Strembo, Bondo, Breguzzo e Roncone, la Comunità di Valle delle Giudicarie, il Consorzio BIM Sarca Mincio Garda, le ASUC di Dasindo, Fiavè, Verdesina e Saone e la Provincia autonoma di Trento.

In base all'articolo 14 dell'accordo stesso, la sua validità sarà rinnovata per altri 3 anni, salvo contrarietà da parte di uno dei firmatari.

Nei citati accordi di programma è stato assegnato il ruolo di Ente Capofila al Consorzio BIM Sarca Mincio Garda.

Considerato che:

- ai sensi degli Accordi di Programma, l'Ente Capofila è responsabile dell'attuazione degli interventi e delle attività ivi previste nonché della gestione della Rete;

- nel Progetto di Attuazione allegato ad entrambi gli Accordi di Programma (proroga 2016), come per il precedente triennio, è inserita l'attività di promozione di programmi educativi e formativi su tematiche legate all'ecologia del fiume, al ciclo delle acque nonché alla formazione dei paesaggi e alla produzione idroelettrica destinati sia al mondo scolastico che ad altre categorie (famiglie, turisti, ecc.). Per la Rete Riserve Alto Sarca è prevista la promozione di Programmi educativi e formativi a cura di APPA anche in collaborazione con il Parco Naturale Adamello - Brenta, con una spesa complessiva pari a € 30.000,00, di cui € 26.500,00 finanziati dalla Provincia autonoma di Trento mediante interventi diretti di APPA, € 500,00 finanziati dal Consorzio BIM Sarca Mincio Garda ed € 3.000,00 dalla Comunità di Valle delle Giudicarie. Per la Rete Riserve Basso Sarca è prevista la medesima attività con una spesa pari a € 9.000,00, di cui € 8.000,00 finanziati dalla Provincia autonoma di Trento, € 500,00 finanziati dalla Comunità di Valle dei Laghi ed € 500,00 dalla Comunità di Valle Alto Garda e Ledro.

Preso atto della deliberazione del Consiglio direttivo del BIM n. 50 del 29 settembre 2016 con la quale viene individuato quale affidatario dell'incarico il Parco Naturale Adamello Brenta per la realizzazione di Attività di promozione di programmi educativi e formativi per l'anno scolastico 2016/2017, in collaborazione con APPA, a favore delle Reti di Riserve dell'Alto e del Basso Sarca, come stabilito dagli Accordi di Programma, negli argomenti ivi specificati.

Concordata con il BIM la nuova proposta aggiornata con l'accoglimento delle osservazioni della Conferenza.

Considerata tale proposta gratificante e stimolante per l'Ente Parco.

Si ritiene opportuno di:

- accettare l'incarico proposto dal Consorzio dei Comuni BIM Sarca-Mincio-Garda per la realizzazione di attività educative e formative in collaborazione con APPA, come stabilito dagli Accordi di Programma, alle condizioni indicate nella suddetta proposta, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per un corrispettivo onnicomprensivo di € 32.000,00.=;
- prendere atto che il corrispettivo indicato al punto precedente verrà corrisposto al Parco nel seguente modo:
 - 30%, pari a € 9.600,00, previa consegna della programmazione delle classi aderenti e la bozza di modulo formativo delle Scuole Medie;
 - 70%, pari a € 22.400,00, previa consegna della rendicontazione finale delle attività svolte e il progetto definitivo del modulo formativo delle Scuole Medie;
- far fronte alla spesa necessaria per la realizzazione delle attività educative e formative stabilite dall'Accordo di Programma, pari a presunti € 32.000,00, al capitolo 500 per quanto riguarda le spese del personale, al capitolo 580 per quanto riguarda le spese di noleggio pullman e al capitolo 550 articolo 2, per quanto riguarda tutte le altre spese

(cancelleria, altri beni di consumo, ecc.), con successivi provvedimenti del Direttore, facendo presente che i tre capitoli presentano sufficiente disponibilità;

- prendere atto che per l'importo, pari a € 32.000,00, che il Consorzio dei Comuni BIM Sarca-Mincio-Garda dovrà versare per la collaborazione in parola, l'Ente Parco emetterà il relativo documento fiscale e accerterà tale importo nel seguente modo:
 - € 9.600,00, pari al 30% dell'importo, al capitolo 250 articolo 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
 - € 22.400,00, pari al 70% dell'importo, al capitolo corrispondente al 250 articolo 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77 con la quale sono stati approvati il Piano delle Attività dell'Ente Parco "Adamello- Brenta" per il triennio 2016-2018 e il Bilancio di previsione 2016- 2018 del medesimo Ente,
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 *"Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2016 - 2018 e relativo bilancio finanziario gestionale"*;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1596 di data 16 settembre 2016, che approvava l'assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 dell'Ente Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1597 di data 16 settembre 2016, che approvava la variante del Piano triennale delle Attività 2016, 2017 e 2018 e l'integrazione al documento "Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco Adamello-Brenta e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione, relativo al 2016";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 9 luglio 1993, n. 16 e successive modifiche;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;

- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di accettare, per quanto esposto in premessa, l'incarico proposto dal Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero (BIM) Sarca-Mincio-Garda per la realizzazione di attività educative e formative in collaborazione con APPA, come stabilito dagli Accordi di Programma, alle condizioni indicate nella suddetta proposta, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per un corrispettivo onnicomprensivo di € 32.000,00.=;
2. di prendere atto che le attività di cui al punto 1. dovranno essere realizzate dall'Ente Parco nei due ambiti territoriali Alto e Basso Sarca, garantendo un'equa distribuzione degli interventi a favore delle due reti;
3. di prendere atto che il corrispettivo indicato al punto 1. verrà corrisposto al Parco nel seguente modo:
 - 30% al 31 dicembre 2016 previa consegna della programmazione delle classi aderenti e la bozza del modulo formativo delle scuole medie;
 - 70% al 30 giugno 2017 previa consegna della rendicontazione finale delle attività svolte e il progetto definitivo del modulo formativo delle scuole medie;
4. di far fronte alla spesa necessaria per la realizzazione delle attività educative e formative stabilite dall'Accordo di Programma, pari a presunti € 32.000,00, al capitolo 500 per quanto riguarda le spese del personale, al capitolo 580 per quanto riguarda le spese di noleggio pullman e al capitolo 550 articolo 2, per quanto riguarda tutte le altre spese (cancelleria, altri beni di consumo, ecc.), con successivi provvedimenti del Direttore, facendo presente che i tre capitoli presentano sufficiente disponibilità;
5. di prendere atto che per l'importo che il Consorzio dei Comuni BIM Sarca-Mincio-Garda dovrà versare per la collaborazione in parola, l'Ente Parco emetterà il relativo documento fiscale e accerterà tale importo nel seguente modo:
 - € 9.600,00, pari al 30% dell'importo, al capitolo 250 articolo 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
 - € 22.400,00, pari al 70% dell'importo, al capitolo corrispondente al 250 articolo 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017.

AM/lb

Adunanza chiusa ad ore 20.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to ing. Massimo Corradi

Il Presidente
f.to avv. Joseph Masè

